



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"MARCO ARRIO CLYMENO"
Via Provinciale, 37 – 87020- Tortora (CS) - ☎-Fax 0985/764043
Codice Fiscale 96031290784 – Cod. Mecc. CSIC8AT008
e-mail: csic8at008@istruzione.it PEC: csic8at008@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivotortora.edu.it



Al Personale Scolastico
Ai Genitori
Al Sito Web/Agli Atti
Alla Bacheca sindacale

OGGETTO: SCIOPERO SCUOLE STATALI DI OGNI ORDINE E GRADO – ISTRUZIONE RICERCA

Data e durata dello sciopero	Settore – Ente - Comparto	Personale coinvolto	Tipologia	Proclamato da
Giorno 17 novembre 2023 Intera giornata	Scuole statali di ogni ordine e grado - Istruzione Ricerca	Personale docente, Dirigente e Ata, di ruolo e precario, in Italia e all'estero	Nazionale	SISA

In riferimento allo sciopero indetto dal sindacato sopra indicato, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

- DATA, DURATA DELLO SCIOPERO:** lo sciopero si svolgerà nell'intera giornata del 17.11.2023 come sopra riportato;
- MOTIVAZIONI SCIOPERI:** Vedasi comunicazioni allegate;
- DATI RELATIVI AI PRECEDENTI SCIOPERI:** Vedasi scheda allegate;
- PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE:** ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione alle azioni di sciopero indicate, presso questa istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Al Personale scolastico:

Si invita il personale interessato a dare comunicazione di adesione allo sciopero o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo mediante mail da inviare all'Ufficio di segreteria (area personale) **entro e non oltre le ore 12:00 del 13/11/2022.**

Ai Genitori:

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni che saranno rese dal personale, si invitano le famiglie a monitorare, nei prossimi giorni, con attenzione, il Registro Elettronico e il Sito Web dell' I.C. per verificare eventuali misure organizzative adottate in base alle intenzioni espresse dal personale scolastico.

Si allegano:

1. la comunicazione della proclamazione sciopero del Sindacato SISA
2. la scheda sciopero SISA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Angelo Falzarano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

Al M.I.**Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali**
gabmin.relationisindacali@istruzione.it**Alla Comm. di Garanzia**
piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**Dip. Funz. Pubblica****Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma**
segreteria.urspa@funzionepubblica.it**MAECI**

anna.deangelis@esteri.it – dgdp-05@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 30 ottobre 2023

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 17 novembre 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

**Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto
la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per venerdì 17 novembre 2023**

In concomitanza con la giornata mondiale di lotta per i diritti delle studentesse e degli studenti

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi e al governo Meloni sua diretta continuazione e che con la manovra di bilancio 2023 colpisce lavoratori di tutti i settori e pensionati, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute, lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20% netto, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2024/25 del personale della scuola docente ed ATA che risulti invalido civile dal 67% al 100% e con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie. Solo coinvolgendo gli studenti nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

Una pace che va perseguita e ricercata in tutto il globo, dal Medioriente, in cui ancora il popolo palestinese attende una nazione e un passaporto, all'Europa Orientale, al Pacifico che è sempre più apertamente luogo di tensioni crescenti.

Insieme alle studentesse e agli studenti, in concomitanza con la giornata mondiale di lotta per i loro diritti.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopraportati.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Davide Rossi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 17.11.2023

Proclamato da:	SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente
Motivazioni	Per le motivazioni si rimanda all'atto di proclamazione dell'Associazione Sindacale.
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Comparto Scuola
Personale coinvolto:	Personale docente, dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero
Data di svolgimento e fasce orarie:	17 novembre 2023 - intera giornata
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca.* *Vedi tabelle ACCERTAMENTO PROVVISORIO DELLA RAPPRESENTATIVITA' - Triennio 2022/2024 pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 30.10.2023